

Allegato n. 1 al verbale n. 26/2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL TERZO ELENCO DI
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La terza variazione al bilancio di previsione 2024 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 36817 del 4 dicembre 2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Autorità e con nota n. 3305 del 23 settembre 2024 ha approvato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024.

Successivamente, l'Ente ha quindi presentato il secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024, la cui delibera è divenuta esecutiva non essendo intervenuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alcuna comunicazione entro 30 giorni successivi dalla data di ricezione del documento.

Come rappresentato dall'Autorità, nel terzo elenco di variazione al bilancio di previsione 2024, oggetto della presente relazione, sono previste complessivamente maggiori entrate per euro 55.236.076,00 e, complessivamente, minori uscite per euro 468.602,00, come di seguito meglio dettagliato, con un saldo positivo complessivo pari ad euro 55.714.678,00:

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
E12130	Gettito della tassa di ancoraggio.	1.000.000
E12150	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione.	66.850
E12330	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	210.000
E12410	Recuperi e rimborsi diversi	550.000
E12520	Entrate varie ed eventuali	9.500
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CORRENTI	1.836.350
E22119	Finanziamenti PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 progetto CYBERSECURITY	1.499.726
E23110	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	55.000.000
E23210	Operazioni finanziarie a breve termine	-5.000.000
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CONTO CAPITALE	51.499.726
Titolo III	Partite di giro	1.900.000



Capitolo	Descrizione	Variazione
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	55.236.076

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
U11225	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	28.000
U11250	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	15.000
U11380	Premi di assicurazione	83.187
U12120	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	30.000
U12130	Spese per manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	25.000
U12510	Restituzioni e rimborsi diversi	40.485
U12610	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.000.000
U12620	Fondo di riserva	-500.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CORRENTI	721.672
U21110	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	455.000
U21120	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	55.000
U21252	Investimenti di cui al PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity	1.499.726
U21310	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità	-110.000
U22110	Rimborso di finanziamenti a breve termine	- 5.000.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CONTO CAPITALE	-3.100.274
Titolo III	Partite di giro	1.900.000
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	-478.602

Con le suddette variazioni si è inteso, tra l'altro, assestare alcune previsioni di entrata e di spesa sulla base delle effettive rilevazioni contabili, rilevare un nuovo

finanziamento pubblico PNRR per il progetto "Cybersecurity" e registrare lo stanziamento necessario per la stipula del prestito chirografario finalizzato alla realizzazione dell'intervento di accessibilità al porto di Venezia - escavo canale Malamocco -Marghera, atteso lo sfasamento temporale tra il finanziamento pubblico quindicennale concesso con il D.l. n. 52/2022 e la prevista durata triennale dei lavori.

La sostenibilità finanziaria dell'operazione di finanziamento attraverso il prestito è comunque supportata da apposita relazione predisposta dalla Direzione Programmazione e Finanza dell'Ente richiamando quali parametri di sostenibilità i valori medi del risultato di parte corrente e della parte libera dell'avanzo di amministrazione degli ultimi cinque esercizi.

Con le suddette variazioni la previsione assestata suddetta porta il totale delle entrate complessive ad € 185.494.438, rispetto alla previsione iniziale di € 130.258.362, mentre le spese previste si riducono complessivamente ad € 204.079.609, a fronte di quella iniziale di € 204.558.211.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale previsto al 31.12.2024 risulta pari ad € 82.520.585 come si evince dalle tabelle che seguono.

PREVENTIVO 2024	Previsioni iniziali entrate	83.365.392
	Previsioni iniziali uscite	83.308.758
	Avanzo di competenza nel 2024 prima della presente variazione	56.634

ASSESTATO 2024	Previsioni assestate entrate	102.758.362
	Previsioni assestate uscite	177.058.211
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2024 dopo l'assestamento	- 74.299.849

2 VARIAZIONE 2024	Previsioni assestate entrate	130.258.362
	Previsioni assestate uscite	204.558.211
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2024 dopo la presente variazione	- 74.299.849



3 VARIAZIONE 2024	Previsioni assestate entrate	185.494.438
	Previsioni assestate uscite	204.079.609
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2024 dopo la presente variazione	- 18.585.171
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	A) Avanzo di amministrazione al 31.12.2023 (da Preventivo 2024)	23.923.936
	B) Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2023	101.105.756
	C) Avanzo di amministrazione da preventivo 2024 assestato prima della presente variazione	26.805.907
	D) Avanzo di amministrazione 2023 utilizzato prima della presente variazione	74.299.849
	E) saldo positivo della presente variazione	55.714.678
	F) saldo negativo di competenza complessivo derivante dall'utilizzo del saldo positivo della presente variazione e dell'avanzo 2023 utilizzato prima della presente variazione (E-D)	18.585.171
	G) Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2024 (B-F)	82.520.585
	Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	81.805.907
	Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2024	714.678

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che € 81.805.907 risultano indisponibili di cui:

- € 390.000,00 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'art. 8, comma 3 bis Legge 84/1994;
- 5.350.081,05 relativo all'aggiornamento dell'accantonamento complessivo da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;
- € 10.080,41 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006, sugli importi a base di gara delle opere e dei lavori e destinato, ai sensi del seguente comma 7 quater all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

d) € 8.266.718,76 relativi alle riduzioni dei canoni demaniali potenziali o riconosciute di cui:

- € 5.381,78 pari al residuo della quota parte della riduzione dei canoni dei canoni demaniali concessa nel 2024 e già accantonata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del DL 34 del 2020 a riduzione dei canoni addebitati a congruaggio del fatturato 2020. Tale vincolo, essendo stata già applicata la riduzione nel corso del 2024, verrà utilizzato in sede di riaccertamento dei residui attivi ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- € 2.261.336,98 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2021 per la parte non incassata e applicata ai concessionari tra cui anche il gestore del terminal di approdo delle navi da crociera per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020 ed esteso al 2021 dall'art. 4, comma 5 del D.L. 121/2021, convertito con L. 156/2021. Tale vincolo, essendo state già applicate le riduzioni nel corso del 2024, verrà utilizzato in sede di riaccertamento dei residui attivi ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- € 6.000.000,00 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2023-2026 (1,5 milioni di euro annui) a favore del soggetto gestore del Terminal Crociere disposta con Decreto n. 1056 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Adozione di ulteriori provvedimenti ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. 103/2021, convertito con modificazioni in Legge 16 settembre 2021, n. 125, in favore del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito previsto dal comma 2 dell'art. 1 del medesimo D.L. 103/2021";

e) € 2.944.120,73 relativo agli incassi ricevuti nel 2023 e nei primi dieci mesi del 2024 dal concessionario VERITAS Spa con riserva di ripetizione nelle more della definizione del contenzioso in essere;

f) € 55.000.000,00 pari all'importo del prestito chirografario da stipulare con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della spesa necessaria all'intervento di accessibilità al porto di Venezia – escavo canale Malamocco-Marghera da destinare al rimborso dello stesso al termine del periodo di preammortamento;

g) € 9.844.906,05 pari al valore necessario a garantire, al netto dell'entrata da nuovi mutui, l'invarianza dell'iniziale previsione dell'avanzo di amministrazione 2024 utilizzata in sede di redazione del bilancio di previsione 2025 e pari ad € 26.805.907.

Rispetto ai vincoli indicati nella precedente variazione al bilancio di previsione 2024 pari ad € 19.208.143,98 si aggiungono le voci "f" (€ 55.000.000) e "g" (€ 9.844.905,05) del precedente elenco mentre la voce "b", a seguito dell'aggiornamento del fondo viene ridotta di € 474.479,03 e la voce "e" viene incrementata di € 44.610,00.

Vengono infine liberati i seguenti vincoli;

- € 117.274,00 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2022 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 in quanto addebito interamente incassato



- € 1.700.000 inizialmente destinati a dare copertura finanziaria all'intervento di conservazione architettonico e strutturale ad uso portuale dell'edificio B "Edificio Sali e Tabacchi" del compendio "ex Monopoli di Stato" ed ora ricompresi nelle risorse disponibili e nella spesa autorizzata con la seconda variazione al bilancio di previsione 2024 e finanziata con mutuo per la realizzazione del cosiddetto "Voltatesta Molo Sali";

Il Collegio prende inoltre atto che anche a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di spesa risultano rispettate le norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante in merito all'applicazione delle stesse.

Nel complesso, come da tabelle predisposte dall'Autorità e acquisite agli atti, risulta quanto segue:

- spesa 2016 al netto dei consumi energetici € 5.897.673;
- spesa 2017 al netto dei consumi energetici € 6.385.805;
- spesa 2018 al netto dei consumi energetici € 7.071.819;
- media 2016-2018 al netto dei consumi energetici € 6.451.766;
- surplus entrata accertata nel 2023 € 7.428.547;
- limite di spesa 2024 aggiornato con il surplus di entrata € 13.880.313;
- spesa prevista nel 2024 al netto dei consumi energetici € 7.986.469.

Risulta infine rispettato anche il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) ovvero l'unico limite di spesa applicato all'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della L. 160/2019.

In conclusione, In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:

- avanzo di amministrazione di euro 82.520.585;
- risultato economico di euro 14.917.810;
- saldo di cassa di euro 101.313.776

e preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole all'approvazione del terzo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 15 novembre 2024